

Intervista

- Dott.ssa Natalucci, qual è attualmente la Sua Professione?

R. Sono funzionaria dell'Avvocatura Generale dello Stato e attualmente presto servizio presso l'Ufficio Cassa. Le mia attività si sostanzia nella riscossione su delega delle competenze spettanti al personale togato ed amministrativo e nel pagamento delle spese contrattuali per fornitura di beni e servizi.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Questo incarico mi è stato conferito recentemente (dal giugno 2007); precedentemente, per oltre un ventennio, ho maturato la mia esperienza professionale nell'ambito della collaborazione con l'attività legale degli avvocati e procuratori dello Stato.

- Lei si è iscritta alla Facoltà di Scienze Giuridiche, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta ?

R. Ho sempre avuto grande passione ed amore per lo studio, che ritengo indispensabile per la crescita culturale e professionale. Inoltre, lavorando da moltissimi anni nel settore giuridico, queste materie mi sono più congeniali e familiari. Non ultimo il desiderio di tirare finalmente fuori dal cassetto il sogno di laurearmi, che ho custodito per molto tempo.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. La mia scelta è stata determinata dalla possibilità offerta da questa Università di conciliare lo studio con gli impegni lavorativi e familiari, consentendo un percorso formativo con metodologie e strumenti innovativi; il tutto con grande serietà e professionalità.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "*Il procedimento dinanzi alla Corte di Giustizia delle comunità europee, la rappresentanza e difesa delle parti con particolare riferimento al ruolo dell'Avvocatura dello Stato quale difensore del Governo Italiano*"?

R. Devo premettere che durante il percorso di studi ho sviluppato un interesse particolare per il diritto comunitario ed internazionale. Nell'ambito di tale disciplina, desideravo

approfondire un tema attinente alla mia attività lavorativa, nel quadro delle funzioni svolte dall'Istituto a cui appartengo orgogliosamente da oltre 27 anni.

- Cosa è cambiato nella Sua Professione dopo il conseguimento della Laurea ?

R. Sicuramente ho acquisito una maggiore sicurezza, determinazione e cognizione nello svolgimento del mio lavoro. Ed anche se, come noto, nella Pubblica Amministrazione i cambiamenti sono sempre molto lenti, nel futuro il titolo conseguito mi consentirà di proseguire la mia carriera ed affrontare il concorso per dirigente.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Di impegnarsi con tenacia e costanza nello studio e nella formazione, perché in qualunque settore il raggiungimento degli obiettivi, anche i più ardui, è possibile con la forza della volontà, lo spirito di sacrificio e l'entusiasmo di accettare sempre nuove sfide. Inoltre l'arricchimento personale e culturale sarà uno stimolo per la ricerca di nuovi interessi e l'interazione con il mondo esterno, contribuendo, naturalmente, a rafforzare la propria autostima.